

Rassegna Stampa locale del 30 - 07 - 2008

IL TIRRENO

Viaggiatori musicali senza confini

PORTO SANTO STEFANO

Viaggiatori musicali senza confini

PORTO S.STEFANO. "L'accoglienza" la si può praticare anche attraverso un avvenimento artistico, soprattutto musicale, perché la musica non conosce confini. Questo è sembrato essere il pensiero di Jorge Chaminé il direttore artistico e Presidente di Cima che presentava nella sala consiliare accanto al sindaco Arturo Cerulli, gli ultimi spettacoli del Festival internazionale di musica che si sta svolgendo tutte le sera tra Porto S. Stefano e Porto Ercole.

Tutto il festival che si intitola i "Viaggiatori Musicali" è pervaso da questo senso del migrare. Chi non viaggia se non gli zingari ed ecco che Cima (Concerti in Monte Argentario), propone nell'ultima serata che si svolgerà il 3 agosto nel giardino Corsini il trio di Roberto de Brosov (fisarmonica, cembalo ungherese contrabbasso) musicisti zingari di grande prestigio ai quali si unirà con la sua voce da baritone, lo stesso George Chaminé. Ma anche lo spettacolo del 31 luglio e del 1° agosto si inserisce nella condizione del muoversi da un posto all'altro. La guida per gli spettatori sarà Liszt, il grande viaggiatore, co-

lui che si proclama "zingano e francescano" che nel 1836 scriverà a Chamonix nella scheda dell'albergo: Domicilio: la natura; Provenienza: il dubbio; Destinazione: La verità; Professione: musicista filosofo. Si esibiranno: i pianisti Etsuko

Hirosé, Ignacio Machi, Gabriele Carcano, Alexander Dodsov, Dearbhaile O' Donnel, I cantanti: Lea Sarfati, Norah King, Marco Batista, Tshenolo Segó, Jamie Rock. Vengono dal Giappone, Spagna, Italia, Russia, Irlanda, Brasile.